

Nota informativa congiunta a cura di

SPORTELLO EUROPA

CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA PER L'UNGHERIA

Riconosciuta con decr. 515903 del 16/9/1998

Váci utca 81 – 1056 Budapest;

tel: (+36 1) 4850204;

fax (+36 1 4861286); email: sportello.europa@cciu.com

DESK FONDI STRUTTURALI

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ICE

UFFICIO DI BUDAPEST

Rákóczi út 1-3 – 1088 Budapest;

tel: (+36 1) 2667555;

fax: (+36 1) 266 0171; email: budapest@ice.it

ATTUALITÀ

Dalla BEI tre prestiti per le infrastrutture energetiche in Ungheria e l'accesso ai finanziamenti per le municipalità

La BEI ha disposto tre prestiti per un totale di 385 milioni di euro che andranno a finanziare lo sviluppo, la ricerca e l'economia dell'Ungheria. Attraverso un primo aiuto di 150 milioni di euro, co-finanziati dai fondi della UE, saranno sostenuti quattro programmi prioritari di sviluppo regionale. Ulteriori 85 milioni di euro saranno destinati alle tre maggiori università ungheresi per investimenti tangibili e non tangibili nella ricerca, lo sviluppo e l'innovazione.

Altri 150 milioni di euro saranno riservati alla MOL (Compagnia del Petrolio e del Gas ungherese). Per co-finanziare la costruzione di un gasdotto lungo 205 km per la trasmissione di gas naturale tra Városföld ed il confine tra Croazia e Ungheria. Infine, la BEI fornisce 13,5 miliardi di fiorini (circa 49 milioni di euro) per favorire l'accesso delle municipalità ungheresi ai finanziamenti a lungo termine.

Nuovo centro di sanità a Debrecen

Nell'ambito del Programma Operativo dell'Infrastruttura Sociale sono a disposizione più di 10,6 miliardi di fiorini (circa 38,5 milioni di euro) per il progetto di sviluppo del centro di sanità (Egészség Központ Fejlesztési Projekt). Il valore totale dell'investimento ammonta a 11,8 miliardi di fiorini (circa 42,8 milioni di euro). Grazie all'investimento su una superficie più di 17 mila mq saranno costruiti nuovi edifici ampliando anche quelli già esistenti e verranno acquisiti macchine e strumenti per un valore di 2,6 miliardi di fiorini (circa 9,4 milioni di euro).

L'infrastruttura del sistema sanitaria influenza fondamentalmente la quantità delle spese destinate alla propria gestione ed il mantenimento, ed ha un effetto anche sull'occupazione e sulla competitività dell'area. Tale programma di sviluppo mira a creare un sistema moderno, più efficiente dei costi tramite la centralizzazione nel trattamento dei malati riunendo in un blocco dei servizi terapeutici e diagnostici. Durante la realizzazione del progetto verrà costruito anche un nuovo centro diagnostico.

Allocazione dei fondi comunitari in Ungheria

Dopo la sua formazione il nuovo governo ungherese considerava uno dei suoi compiti principali la revisione dei programmi operativi elaborati per l'utilizzo dei fondi strutturali. La riorganizzazione del sistema dei bandi tramite la pubblicazione dei nuovi bandi e l'allocazione dei fondi mira ad adattarsi alla concezione del Nuovo Piano di Széchenyi focalizzata sulle sette priorità della politica di sviluppo.

Secondo il primo e secondo piano d'azione economico del governo i nuovi bandi contribuiranno al miglioramento della competitività delle piccole e medie imprese e quindi anche all'aumento dell'occupazione. Tale allocazione dei fondi era necessaria per causa dell'andamento disadatto dei progetti relativi e dell'esaurimento dei fondi nel caso di alcuni progetti prioritari. Tramite la ristrutturazione l'utilizzo dei finanziamenti europei nel futuro diventerà più efficace.

Il centro città di Celldömök potrà essere rinnovata da fondi europei

La città di Celldömök nell'ambito del bando intitolato "Ampliamento multifunzionale di centro città" pubblicato nel Programma Operativo del Transdanubio Occidentale ha vinto un somma di 547 milioni di fiorini (circa 1,9 milioni di euro). L'investimento intitolato "Miglioramento della vita comunale e dell'economia tramite lo sviluppo infrastrutturale del centro città", il cui somma totale ammonta a 762 milioni di fiorini (circa 2,7 milioni di euro) è stato inaugurato davanti al Palazzo del Comune.

Nell'ambito della riabilitazione del centro verranno rinnovate parecchie piazze e strade centrali, pavimentazioni di parcheggi, saranno ricostruiti ulteriori vie, parcheggi, zone pedonali e saranno costruiti nuovi collegamenti stradali, sistemi di deviazione delle acque di pioggia e sistemi di illuminazione comuni. Anche il rinnovamento ed ampliamento del Centro Commerciale è parte integrale del progetto, come il rinnovamento dell'edificio della Guardia dei pompieri insieme al Centro Culturale dove verrà realizzata anche una sala cinematografica. Il lavori verranno conclusi probabilmente entro il 2012.

Piani d'azione 2011-2013, consultazione pubblica

L'Agenzia per lo Sviluppo Nazionale (NFÜ) mette in consultazione pubblica i disegni dei piani d'azione di 2011-2013 sull'utilizzazione delle sovvenzioni UE. La NFÜ ha elaborato i nuovi piani considerando i risultati della consultazione del Nuovo Progetto Széchenyi, già in corso dall'estate.

A seguito degli analisi delle procedure di concorsi precedenti, nei piani si è messo in rilievo il miglioramento delle condizioni della competitività e della creazione dei posti di lavoro. Il compito principale e integrante della pianificazione, con osservanza delle linee guide del Nuovo Progetto Széchenyi, è stato quello di elaborare e di mettere in funzione un sistema di concorso, che adattandosi alla strategia, riesce a smistare consapevolmente e in maniera coordinata le risorse a disposizione.

Le consultazioni sono finalizzate in prima linea a reperire le soluzioni-proposte, che rendono più efficace il nuovo sistema di concorso e le inerenti procedure, per via della facilitazione delle amministrazioni, con scadenze e valutazione veloci, aiutando i beneficiari all'accesso alle risorse finanziarie, con l'osservanza degli interessi delle piccole e medie imprese. L'Agenzia aspetta le opinioni e le proposte relative ai piani d'azione entro il 15 dicembre, al foro di partnership del website NFÜ. La consultazione è assolutamente aperta, dopo essersi registrato sul sito, chiunque può esprimersi sui Piani d'Azione.

Continua la ricostruzione del centro storico di Székesfehérvár

In base all'accordo, firmato venerdì, saranno previsti più di due miliardi di fiorini per l'investimento che ha ricevuto adesso ufficialmente il semaforo verde. La città fa così un altro grande passo avanti nella cura del patrimonio storico e nello sviluppo del turismo, oltre a migliorare le condizioni di vita dei residenti.

Il Consiglio Comunale ha ottenuto, a favore di tale progetto, un sostegno di più di 1,7 miliardi di Fiorini nell'ambito del programma operativo "Transdanubio Centrale". Il costo totale dell'investimento sarà superiore a 2 miliardi di euro.

Nel corso dei lavori è prevista la fine della ristrutturazione della casa di Hiemer-Front-Caraffa uno di più grandi e più bei edifici monumento di Székesfehérvár, che potrà continuare a svolgere la sua mansione pubblica anche in futuro, inoltre, secondo i progetti, vi si trasferirà anche il Museo della Bambola.

Nella città, famosa per la vivace vita culturale, sarà costituita una sala conferenza multi-funzionale e il ristorante già esistente sarà allargato con una ampia sala per gli ospiti. La visualizzazione è disponibile sul sito www.szekesfehervar.hu.

Nave A38, inaugurazione della nuova struttura

Una costruzione candida e netta, poco meno di 300 tonnellate d'acciaio, di vetro e di ferro: ecco il culmine di un investimento di fine culturale di quasi un anno e mezza a Budapest, concluso il 16 novembre 2010. La struttura galleggiante, collegata alla Nave A38 presso il ponte Petőfi a Buda, è stata ufficialmente inaugurata in solennità fungerà da sala conferenza e d'esposizione. L'investimento è stato finanziato con il supporto di 300 MF del Programma Operativo dell'Ungheria Centrale, a fondo perduto, il che rende possibile che la Nave A38 continui ad essere protagonista del turismo culturale in Ungheria.

Questa volta – a differenza della struttura attuale della Nave A38- la realizzazione della nuova area è stata concepita non per via di una ristrutturazione della nave, ma si ha dato vita ad una „struttura galleggiante” del tutto nuovo, il design della quale ricorda la chiatte, che si conosce tra i tipi più vecchi dei trasporti merci fluviali. Alla costruzione, di quasi 50 m di lunghezza, di 11 m di larghezza, di 4 m di altezza interna e di un'immersione di cca. 60 cm, si potrà accedere per l'ingresso attuale della nave, ma anche tramite battelli e navette che attraccano lá. Rendendo possibile il passaggio libero, i due oggetti sono collegati da quattro ponti, tra cui quello principale è adatto all'accesso facile e sicuro per gli handicappati.

All'interno, è un'area affacciata sulla superficie acqua a determinare la costruzione. Questa sala principale è stata ideata e strutturata per allestimenti, proiezioni film, e miniconferenze, inoltre, è adibita anche alla presentazione di opere multimediali.

RICERCA STAGISTA UNGHERESE

Lo Sportello Europa cerca studenti universitari ungheresi come stagisti a tempo pieno a partire da gennaio 2011. Requisiti: madrelingua ungherese, studi o background economico, internazionale o europeo, italiano buono, inglese buono. Inviare curriculum a info@cciu.com, oggetto: "Stagista Sportello Europa". Rif. CCIU – Wolf Ildikó, tel. (+36 1) 4850200.

INFORMAZIONI

Per ricevere la News Fondi Europei dello Sportello Europa-Desk Fondi Strutturali ICE, rivolgersi a Zsuzsanna Barna, Sportello Europa-CCIU, sportello.europa@cciu.com, tel. (+36 1) 4850204 e a Réka Jentetics, Desk Fondi Strutturali ICE, budapest@ice.it, tel. (+36 1) 2667555.

Cari Soci, Utenti,



lo Sportello Europa della CCIU

ed

il Desk Fondi Strutturali dell'Ufficio ICE di

Budapest

sono lieti di porgerVi

i più sentiti auguri di un sereno e felice

Natale.

